

Il Grillo Parlante



Periodico del Comune di San Siro - Via Don Giacomo Galli, Loc. Acquaseria - Tel. 0344 50015
Supplemento Testata registrata Trib. Como 14/04 Dir. Responsabile: Alessandro Gini - Consulenza editoriale grafica e stampa: www.nuovaera.info

ANNO III - NUMERO I - LUGLIO 2010

Non sempre è buio pesto. La crisi economica che stiamo attraversando, a ben guardare, ha messo in luce un aspetto positivo: nel nostro Paese, infatti, tante famiglie, associazioni, imprese e comunità locali si sono dimostrate capaci di gesti di grande solidarietà.

Vero è, però, che, allo stesso tempo, l'affermazione di un individualismo fondato sulla convinzione che la propria felicità possa essere raggiunta, sempre e comunque, prescindendo dagli altri, è un sentimento alquanto diffuso e che fatica a vacillare.

Questo ci ricorda che ogni forma di solidarietà e di carità è sempre frutto di un'educazione capace di valorizzare quel desiderio di verità, giustizia e bellezza che costituisce la natura dell'uomo e di suscitare un impegno per il bene di tutti. Dove questa educazione viene meno, l'originale positività umana si riduce ad un utilitarismo che crea solitudine a livello esistenziale, mentre a livello sociale favorisce l'affermazione di uno Stato invasivo, orientato ad arginare gli effetti negativi dell'individualismo moltiplicando leggi e regolamenti.

Occorre allora una forza che sappia valorizzare tutte le realtà che permettono e favoriscono l'emergere del nesso profondo fra il bene della singola persona e il bene di tutti: scuole e università, ospedali e centri di assistenza, imprese profit e no profit, associazioni e movimenti, sono luoghi dove ognuno può crescere professionalmente e umanamente, nella scoperta che l'"IO" per sua natura ha bisogno di "noi".

Il bene comune può nascere solo da una pluralità di soggetti che si assumano liberamente la responsabilità di contribuire alla costruzione di una società in cui siano messe al centro le esigenze

segue a pag. 2



2 Un contributo extra per i commercianti

PGT ecco le linee guida **6**

8 Fotovoltaico, arriva l'energia alternativa

Servizi sociali, tutte le iniziative **12**

Commercio, un sostegno dalla Regione

Premiate sei attività di San Siro

continua da pag. 1

ze autentiche di ogni uomo. A chi sostiene che qualunque intervento del privato nell'assistenza, nella sanità, nell'educazione e nel tempo libero sia inevitabilmente portatore di interessi particolari in contrasto con il bene comune, occorre mostrare tantissimi esempi virtuosi di realtà in cui l'agire delle persone genera benefici per la collettività. Per queste ragioni l'introduzione del principio della sussidiarietà in tutto il nostro ordinamento, soprattutto a livello locale, è una questione decisiva per il futuro del nostro Paese.

Se non si riconosce il valore pubblico delle iniziative personali e sociali si rischia di indebolire la responsabilità dei cittadini e di rendere sempre più inefficiente il servizio pubblico.

**Il vice sindaco
Claudio Raveglia**



Un aiuto in arrivo per sei attività commerciali del comune di San Siro. Buone notizie per i comuni di San Siro, Carlazzo, Grandola, Menaggio, Corrido e Plesso che prendendo parte insieme all'UPCTS (Unione Provinciale Commercio Turismo e Servizi) e a diverse attività commerciali locali ad un bando regionale, hanno ottenuto un cospicuo finanziamento. Sono 28 le attività i cui progetti sono stati riconosciuti come meritevoli dal Pirellone. Di queste, sei sono site in San Siro.

I progetti sono stati sovvenzionati con un contributo speciale, chiesto da mesi dal Distretto del Centro Lago per permettere a soggetti privati di contribuire a migliorare l'aspetto paesaggistico locale attraverso interventi sui propri esercizi commerciali, finalizzati alla riqualificazione, ad una maggior fruibilità, al miglioramento dello spazio visivo, etc. Le domande valutate positivamente da una specifica commissione della re-

gione Lombardia, saranno poi soggette a stretti controlli, per il rispetto dei tempi dichiarati e, ovviamente, per il rispetto degli obiettivi dichiarati.

Il Bando ha avuto però un duplice merito: quello di aver contemporaneamente permesso alle Amministrazioni comunali di accedere ad altrettanti fondi regionali. Anche San Siro ha così potuto garantirsi 30 mila euro di finanziamento, che saranno utilizzati per il rifacimento dei marciapiedi.

Questo, altro non è che un esempio moderno e concreto di come una giusta e leale sinergia tra soggetti privati e pubblici possa in modo armonico portare ad un miglioramento del nostro paese. In un momento storico di crisi economica, auspichiamo dunque una collaborazione ancor più stretta tra pubblico e privato, per raggiungere insieme traguardi altrimenti impensabili.

**Il vice sindaco
Claudio Raveglia**



Quarant'anni al servizio del paese

Il consiglio comunale ringrazia Blandina

Dopo quasi quarant'anni al servizio della nostra comunità, la signora Blandina Cola è finalmente giunta al traguardo della meritata pensione.

"Ho lasciato a fine settembre dello scorso anno, dopo aver lavorato in comune precisamente per trentasei anni e mezzo, come responsabile del servizio contabile, e di quello socio culturale fino a febbraio 2009".

Avendo iniziato nel lontano 12 febbraio del 1973, la signora Blandina ne ha viste un po' di tutti i colori: "Cose brutte, certo, ma soprattutto cose belle. Ma alla fine ho lasciato perché ero davvero stanca".

Originaria di Crema, sposata a San Siro, due figli, vedova dal 1983, la signora Blandina ha sempre svolto con grande dedizione il proprio lavoro. Senza lodarsi eccessivamente, ma anche senza sminuirsi, racconta: "In tutta sincerità penso di aver dato tanto. Non mi sono mai risparmiata, aiutando le persone, portando il lavoro a casa, facendo un sacco di straordinari. E questo perché mi è sempre piaciuto il mio lavoro e soprattutto la possibilità di essere a contatto con le persone. Nel mio piccolo, per quanto possibile, ho cercato di aiutare tutti, in particolare gli anziani".

Dobbiamo infatti considerare che fino a non molti anni fa tante persone erano senza auto, allora la signora Blandina si incaricava di consegnare personalmente i documenti a domicilio o di portare le carte da far firmare. "In questo sen-



so il mio lavoro è stato davvero positivo. Come dipendente pubblico consideravo normale aiutare le persone e magari creare dei rapporti umani al di là del mero lavoro di sportello o di ufficio".

Ma oggi come passa le sue giornate la signora Blandina?

"Ora faccio la nonna, non proprio a tempo pieno ma almeno 3 o 4 giorni la settimana. E' impegnativo ma mi dà grandi soddisfazioni".

Nostalgia del lavoro?

"Dopo tanti anni di abitudine ad andare in comune, effettivamente qualcosa mi manca, più o meno a livello inconscio. Ma credo sia naturale che, dopo tanto tempo, ci voglia un po' ad abituarsi ad una nuova routine".

Alla nostra cara Blandina, l'augurio da tutto il Consiglio comunale di vivere una vita serena nella nuova veste di pensionata.

Dopo una verifica si è rilevato (come da tanti anni) una discrepanza tra consumo e lettura contatori acqua. Come da nuove disposizioni di legge si sollecitano le utenze non ancora adempienti a regolarizzare la propria posizione prima di incorrere in sanzioni pecuniarie.

Front lake, chiudono i lavori

Si apre l'estate a S. Maria Rezzonico

“Questa nuova opera, realizzata in un Comune d'importanza strategica per la provincia di Como, è un tassello che va ad aggiungersi alle tante realizzazioni messe in campo per valorizzare ancora di più le bellezze della nostra Regione che è così ricca di attrattive paesaggistiche”.

Le parole dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo, in merito all'operazione Front lake, a S. Maria Rezzonico, non possono che far piacere a chi in questi mesi ha creduto più che mai nel progetto di riqualificazione della parte nord del nostro comune.

A luglio ci sarà la definitiva chiusura dei lavori, con la posa del manto stradale definitivo. Sarà la prima estate in cui i turisti che popolano questa zona del paese, potranno godersi la splendida passeggiata a lago, con tanto di bella vista, punti di sosta e ampio parcheggio. Grazie ai fondi ottenuti dalla Regione Lombardia, oggi questo diventa uno dei punti panoramici più belli del Lago. Ma non solo. Avendo realizzato un ampio posteggio, l'area, o i suoi immediati dintorni, si presteranno bene al prossimo lotto di lavori, quelli dedicati alla realizzazione del nuovo porto, già finanziato dal Pirellone per il 50% del suo importo. Insieme alla Sovrintendenza, al Consorzio del Lario e dei Laghi minori e alla Provincia, il comune di San Siro sceglierà l'area più adeguata dove poter costruire il nuovo molo.

Il sindaco Michela Maldini



GIORNATA DEL VERDE PULITO 2010

La Giornata del Verde Pulito istituita dalla Regione Lombardia fin dal 1991 rappresenta un ricorrente e consolidato invito rivolto a tutti per partecipare attivamente a un progetto comune di tutela e salvaguardia del nostro patrimonio naturale. La manifestazione co-

stituisce, infatti, un significativo momento per affermare questi valori e dare testimonianza diretta di essere cittadini consapevoli.

L'edizione 2010 fissata dalla Regione Lombardia per il 18 aprile è stata purtroppo posticipata per le avverse condizioni meteorologiche al giorno 25 aprile, con la partecipazione diretta della cittadinanza di ogni età.

Si è provveduto alla pulizia di numerose aree, tra cui: l'antica Regina dalla Gaeta al confine con Crema da parte del gruppo Alpini montagna di Rezzonico, l'alveo del fiume Serio e il parco giochi a cura del Gruppo Pesca S.p.s. Valsero, e parecchi altri tratti di vie pedonali effettuati da numerosi concittadini a tutti i quali vanno i più sentiti ringraziamenti dall'amministrazione comunale.

Riconoscenza anche ai volontari che ci hanno deliziato il palato al ritorno dal duro lavoro di pulizia.

Donare 3 ore alla natura e contestualmente al futuro dell'intera collettività non dovrebbe essere un problema...

Michela e Mario

Sicurezza: in arrivo nuovi marciapiedi

Finanziamenti da Roma per la Regina

La legge Mancina è una risoluzione che indica al Governo una serie di micro finanziamenti a pioggia. Quest'anno il totale erogato dalla Commissione Bilancio di Camera e Senato è stato di 17 milioni di euro. Grazie all'interessamento di un comasco doc amico del lago, come l'onorevole Alessio Butti, San Siro, come già era capitato nel 2007, ha

potuto beneficiare di contributi straordinari che saranno riversati sul territorio comunale. E' di 50 mila euro il finanziamento ottenuto dal nostro comune, soldi che completano il precedente finanziamento del 2007, di 100 mila euro, e che contribuiranno alla messa in sicurezza, realizzando di nuovi marciapiedi sul tratto della Statale Regina che attraversa

San Siro.

Con una missiva indirizzata a Roma, il 15 giugno, il vice sindaco Claudio Raveglia ha voluto a nome di tutta la comunità di San Siro inviare al Senatore Alessio Butti i ringraziamenti per l'incidere positivo del suo operato che, ancora una volta, ha garantito l'apporto di un miglioramento nella qualità della vita del paese.

TUTTI I LAVORI PUBBLICI IN AGENDA

LEGENDA:  APERTO

STATO	DESCRIZIONE	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
	FORTEZZA TARDOROMANA	110.000,00 €	55.000,00 € 25.000,00 € 30.000,00 €	POR LEGGE 25 DA REPERIRE
	FRANA MERLEDO I LOTTO	52.000,00 €		COMUNITA' MONTANA FONDI PROPRI
	VASCA ACQUE SCURE REZZONICO	280.000,00 €	280.000,00 €	FINANZIAMENTO PROVINCIALE
	MARCIAPIEDE	180.000,00 €	100.000,00 € 50.000,00 € 30.000,00 €	LEGGE MANCIA INTEGRAZIONE LEGGE MANCIA BANDO COMMERCIO REGIONE LOMBARDIA
	MESSA IN SICUREZZA STRADA AI MONTI + PARCHEGGIO TRECCIONE	61.176,00 €	36.151,00 € 25.025,00 €	BIM FONDI PROPRI
	VALORIZZAZIONE PERCORSO STORICO VIA VECCHIA REGINA	34.000,00 €	17.000,00 € 17.000,00 €	POR ASSOCIAZIONE CARIPLO
	REALIZZAZIONE CICLOVIA STRADA DISMESSA MENAGGIO DONGO	194.650,00 €	97.325,00 € 97.325,00 €	POR DA REPERIRE
	RESTAURO CASA DI CARCENTE	48.000,00 €	24.000,00 € 24.000,00 €	POR DA REPERIRE
	REALIZZAZIONE ATTRACCO TEMPORANEO PIAZZA BOTTA ERCOLE			FINANZIAMENTO CONSORZIO DEI LAGHI
	REALIZZAZIONE MOLO S.SITO / LOC. S. MARIA	250.000,00 €	150.000,00 € 100.000,00 €	REGIONE LOMBARDIA CONSORZIO DEI LAGHI
	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ZONE COINVOLTE DALL'ALLUVIONE 2008	110.000,00 €	110.000,00 €	REGIONE LOMBARDIA
	LAGHETTO ARTIFICIALE LOC. PIAZZUSCEL	70.000,00 €	45.000,00 € 10.000,00 € 15.000,00 €	REGIONE LOMBARDIA COMUNITA' MONTANA FONDI PROPRI
	FORMAZIONE TRATTO FOGNARIO + RIFACIMENTO STRADE INTERNE MARENA / LA TORRE	37.000,00 €	37.000,00 €	FONDI PROPRI
	MESSA IN SICUREZZA STRADA ACQUASERIO - PEZZO	20.000,00 €	20.000,00 €	FONDI PROPRI

PGT, presente e futuro di San Siro

Un disegno lungo dieci chilometri

L'Amministrazione Comunale di San Siro, con una precisa scelta strategica, ha scelto di contribuire a pianificare 10 chilometri di costa attraverso un disegno unitario esteso a altri tre Comuni.

Ciò è previsto dal Piano di Governo del Territorio (PGT) che sostituisce il Piano Regolatore Generale (PRG).

Tra sud e nord - tra Menaggio e Dongo - i territori di San Siro, Crema, Pianello e Musso costituiscono una grande occasione territoriale e culturale.

Tra i temi del dibattito culturale e politico italiano, quello dell'assenza di uno scenario fisico di riferimento per la crescita della società, del disinteresse verso un consapevole disegno d'insieme, sta assumendo uno specifico valore.

Ciò significa attribuire al paesaggio urbano il senso di rappresentazione fisica del welfare, ossia della più profonda caratterizzazione della cultura europea. Significa anche chiedere al progetto di architettura e di urbanistica una dimensione sociale aggiornata nei significati e nelle necessità.

L'impegno dei progettisti si è sommato a quello degli amministratori, per ottenere il massimo dei risultati da una occasione non certo diffusa nel nostro Paese e che per questo è stata presentata alla Provincia di Como.

I contenuti innovativi del PGT riguardano diversi argomenti: la correlazione con la pianificazione paesistica provinciale; una nuova attenzione ai caratteri delle trasformazioni



fisiche e alla loro compatibilità ambientale; il coinvolgimento pubblico attraverso le 'istanze' dei cittadini; una diffusione dei vantaggi derivanti dall'edificazione e un maggiore realismo nella realizzazione di servizi e infrastrutture per mezzo della 'perequazione'; l'invito a programmare i servizi in ambito sovracomunale; la possibilità di fornire indicazioni sulla qualità dell'edificazione, tramite progetti per gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione.

Tale piano è uno strumento di crescita civile, esperienza capace di indurre i cittadini a mantenere viva la propria cultura e a credere nella capacità di ricrearla continuamente nei paesaggi in cui essi sono radicati.

L'affaccio sul lago costituisce un valore in assoluto e una risorsa per i territori e le comunità retrostanti: dal punto di vista fisico, ambientale e economico.

I territori dell'Alto Lago dovrebbero riflettere sul valore della loro diversità, offrendo la cultura che li caratterizza, ancor

prima del paesaggio, alle motivazioni originali del turismo: l'incontro con modi di vita diversi. Individuando un settore del turismo più colto, più riservato, e insieme il turismo sportivo: di acqua e di terra.

Una tra le scelte di fondo del PGT è dunque quella di orientare la corretta utilizzazione della linea di contatto tra terra e acqua, vedendo gli abitanti come custodi a proprio vantaggio di una risorsa non riproducibile, rappresentata dal paesaggio costruito da questa linea.

Ciò significa impedire l'ulteriore privatizzazione della costa, orientare l'uso edificatorio a azioni pianificatorie e a obiettivi pubblici dimostrabili, proporre con gli stessi fini le modificazioni possibili allo stato di fatto, richiedere un atteggiamento più attento alla qualità da parte di operatori e famiglie, collaborare alla qualità delle acque, nel lago e sul territorio.

Arch. Cesare Macchi Cassia
Docente universitario del
Politecnico incaricato della
stesura del PGT

Autorizzazioni paesaggistiche

Ecco quello che occorre fare

PROCEDURA PAESAGGISTICA DAL 1° GENNAIO 2010

Tempistica per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale in vigore dal 01/01/2010 (rif. normativo art. 146 e D. Lgs. 42/2004 e succ. modifiche e integrazioni - L.R. 12/05 e succ. modifiche e integrazioni).

Il richiedente prima di tutto deve presentare domanda di autorizzazione paesaggistica all'Ente cui è attribuita tale competenza dall'art. 80 della L.R. 12/2005.

L'Ente competente, in questo caso il **Comune** (art. 146, comma 7), entro 40 giorni dalla ricezione dell'istanza:

- **verifica** la completezza della documentazione (o provvede a richiedere eventuali integrazioni);

- **valuta** la compatibilità paesaggistica dell'intervento previa acquisizione del parere della Commissione Paesaggio;



- **trasmette al Soprintendente** la documentazione presentata dal richiedente, il parere della Commissione Paesaggio ed una relazione illustrativa e **comunica** al richiedente l'avvio del procedimento.

Il Soprintendente (art. 146, comma 8) entro 45 giorni dal ricevimento degli atti

a) NON COMUNICA IL PROPRIO PARERE

L'Ente competente (art. 146, comma 9) entro i successivi 15 giorni può indire Conferenza dei Servizi oppure, in ogni caso decorsi 60 giorni (45 + 15) dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, si determina sulla domanda presentata.

b) COMUNICA IL PROPRIO PARERE VINCOLANTE

- L'Ente competente (art. 146,

comma 8) entro 20 giorni dal ricevimento del parere del Soprintendente emette conforme provvedimento finale.

L'autorizzazione (art. 146, comma 11) va trasmessa alla Soprintendenza che ha reso il parere, nonché, unitamente al parere rilasciato dalla Soprintendenza, alla Regione, agli altri enti territoriali interessati e, ove esistente, all'Ente Parco.

L'autorizzazione (art. 146, comma 11) diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data del rilascio.

Quindi, si ricorda, che ai sensi della nuova normativa statale e regionale vigente, i tempi tecnici per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, salvo eventuali richieste di integrazione, sono di 120 giorni.

Responsabile del servizio tecnico
Mappa Nicola

Pannelli fotovoltaici a costo zero

S. Siro apre all'energia alternativa

ENERGIA ALTERNATIVA

Un Comune alternativo! Grazie ai nuovi impianti fotovoltaici che a breve saranno installati sul tetto del Municipio, il Comune di San Siro avrà energia a costo zero.

Una scelta, questa, che la Giunta ha voluto prendere sia per un discorso di risparmio economico, sia per una chiara volontà di voler tutelare l'ambiente, risorsa preziosa più che mai per il nostro paese.

Una volta entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico del Municipio, sarà poi fondamentale curare un'analisi dettagliata dei benefici, per valutare la possibilità di dotare anche gli altri edifici pubblici di impianti ad energia alternativa.

*Il vice sindaco
Claudio Raveglia*

In Italia dal settembre 2005 è attivo il meccanismo d'incentivazione in "conto energia" per promuovere la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Il 19 febbraio 2007 i Ministeri dello Sviluppo Economico (MSE) e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) hanno emesso un nuovo decreto ministeriale che ha introdotto radicali modifiche e semplificazioni allo schema originario.

In pratica la grande novità del nuovo Conto Energia è data, oltre che dal notevole snelli-



mento delle pratiche burocratiche, soprattutto dal fatto di guardare con maggior favore ai piccoli impianti, in tal modo incentivando e agevolando l'installazione di impianti fotovoltaici per i privati e le utenze domestiche.

L'intervento è un'assoluta novità per l'Italia e due sono gli elementi essenziali da comprendere:

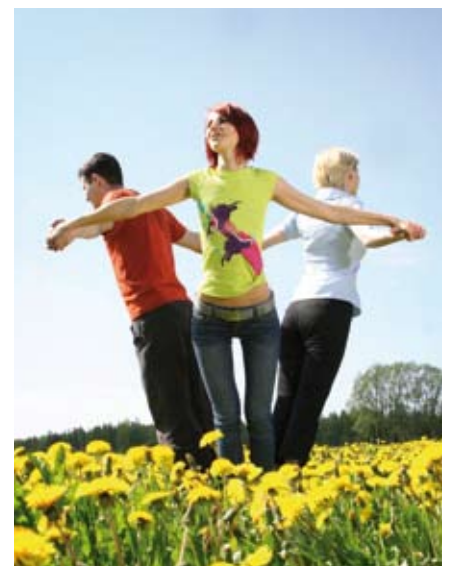
1) L'elettricità generata dall'impianto fotovoltaico, conteggiata con un contatore apposito, dà diritto ad un contributo calcolato su ogni kwh prodotto (c.d. Conto Energia, gestito dal G.S.E. Gestore Servizio Elettrico) che viene erogato per vent'anni dal momento in cui l'impianto viene messo in esercizio;

2) L'energia elettrica immessa in rete e prelevata dalla rete viene conteggiata da un diverso contatore che calcola il "dare e avere" con il distributore (per esempio Enel).

E' ben chiaro dunque che il rapporto con il distributore (Enel) è indipendente da quello con il G.S.E. Tutti i kwh prodotti ricevono il contributo del Conto Energia! Poi questi stessi kwh posso-

no essere utilizzati, compensati, venduti... in pratica per ogni kwh prodotto avremo un duplice vantaggio: da una parte si riceve il contributo erogato da GSE, dall'altra sulla bolletta si risparmia l'equivalente della produzione, ovvero si incassano soldi dalla vendita alla rete. Dopo vent'anni non arrivano più i soldi dall'incentivo del Conto Energia, ma a quel punto l'impianto si è già ampiamente ripagato! E continua a produrre energia...

*Assessore al Patrimonio
Nicola Mappa*



La piazzola ecologica

Ecco come utilizzarla



NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA

Finalmente è agibile la piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per accedere e usufruire dei servizi dell'area, i cittadini di San Siro possono ritirare il tesserino personale presso gli uffici Comunali e recarsi alla piazzola di smaltimento, posizionata sul tratto dismesso della ex strada statale dir. 340 "Regina", a confine tra Santa Maria e Crema, nei giorni di MERCOLEDÌ e SABATO dalle 10 alle 12.

L'Amministrazione Comunale accetta proposte atte a migliorare il funzionamento di questo importante progetto di ecologia e tutela ambientale.

Il nostro è un bellissimo territorio che tutti ci invidiano e vorrebbero avere. Rivolgiamo pertanto un caloroso invito a tutti, adulti, giovani e giovanissimi affinché siano sensibili e partecipi a questo progetto ecologico. Con la buona volontà di tutti il nostro territorio diventerà sempre più pulito e vivibile.

Consigliere Mario Massaini

Il Comune di San Siro compie un nuovo e importante passo sulla strada della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente.

Infatti, dopo il continuo investimento nei cassonetti interrati posizionati nei punti strategici e di maggiore transito, il 27 marzo scorso è stata inaugurata la nuova isola ecologica. Un progetto sentito, realizzato

in collaborazione con il vicino Comune di Crema.

Tecnicamente, l'isola è composta da un'area attrezzata per il conferimento diretto dei rifiuti, caratterizzata dalla presenza di un piano rialzato dotato di rampe di accesso che consentono il facile accesso e utilizzo dei cassoni a disposizione di tutti gli utenti.

In particolare, i rifiuti conferibili sono i seguenti:

CARTA e CARTONE, SFALCI e POTATURE, FRIGORIFERI, CONDIZIONATORI, TV e MONITOR, COMPUTER, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, LAVATRICI e SCALDABAGNI, LEGNO, METALLI e ROTTAMI FERROSI, METALLI e ROTTAMI NON FERROSI (alluminio), VETRO (monomateriale), PLASTICA (monomateriale), MULTIMATERIALE, BATTERIE DA AUTOTRAZIONE, LAMPADINE, LAMPADE e TUBI AL NEON, MATERASSI, ALTRI INGOMBRANTI, PNEUMATICI

Nel rispetto di tutti, ricordiamo che le regole per il conferimento dei rifiuti nell'isola ecologica sono le seguenti:

- 1 Possono essere conferiti i rifiuti recuperabili di provenienza domestica prodotti dai residenti e villeggianti nel comune di San Siro.



- 2 I rifiuti devono essere asciutti e, ove possibile, ridotti di volume, e devono essere consegnati in modo separato per essere facilmente conferiti nei diversi contenitori e non creare intralcio agli altri utenti.

- 3 I rifiuti quali tv, monitor, apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi e condizionatori, tubi fluorescenti al neon e lampadine, batterie e accumulatori esausti e il vetro devono essere depositati con cura senza provocarne la rottura.

- 4 Tutti i conferimenti devono essere sempre controllati dall'operatore addetto all'accettazione, che verificherà la corretta suddivisione ed immissione nei relativi contenitori di raccolta. Tali operazioni sono svolte dai conferenti. All'atto del conferimento l'utente sarà registrato in entrata attraverso l'esibizione del cartellino di riconoscimento che viene rilasciato dal Comune di San Siro.

Nell'ottica di ottimizzare fin da subito il servizio offerto, il Comune ha attivato un servizio porta a porta di ritiro rifiuti per persone anziane o comunque con comprovate difficoltà a conferire in Piazzola. Basta chiamare il n. **0344/50025**, interno Polizia Locale, e segnalare la problematica. Un addetto verrà a caricare il materiale da portare in piazzola.

**Assessore ai Lavori Pubblici
Angelo Mazzeletti**

Differenziare per far la differenza Ma, in realtà, sappiamo riciclare?



CARTA E CARTONE

Separate giornali e riviste dai loro involucri di cellophane; togliete la "finestra" di plastica dalle buste da lettera; schiacciate le scatole di cartone e cartoncino e, ovviamente, buttate tutto nel cassonetto della carta. E' possibile conferire anche i contenitori in poliaccoppiato (tetra-brik) del latte o dei succhi di frutta preventivamente sciacquati. Vanno, invece, tra i rifiuti domestici i tovagliolini e i bicchieri di carta sporchi, la carta oleata o plastificata (per esempio quella degli insaccati).

VETRO E LATTINE

Lavate bottiglie e vasetti di vetro (togliete i tappi che vanno riposti nei vari cassonetti a seconda del materiale) e buttateli nell'apposito contenitore per la raccolta del vetro. Piatti, oggetti di ceramica o terracotta, specchi, lampadine a incandescenza vanno tra i rifiuti domestici, se poco ingombranti, altrimenti altri tipi di vetro quali finestre, specchi, pirotte o parabrezza vanno portati alle stazioni ecologiche.



LATTINE/BARATTOLI

Dovete gettare le lattine di alluminio e i barattoli in banda stagnata nel contenitore per il vetro (ad es. bevande, cibo per animali, conserve alimen-



tari, ecc.) dopo averli, possibilmente, sciacquati.

PLASTICA

Le bottiglie in plastica (PET, PVC, PE) e i flaconi di detersivi vanno sciacquati e schiacciati nel senso della lunghezza, chiusi con il loro tappo, anch'esso riciclabile, e riposti nel cassonetto per la raccolta della plastica. Non è necessario staccare eventuali etichette di carta. Anche tutti gli altri contenitori in plastica per alimenti e non, che vengono acquistati al supermercato possono essere smaltiti nel cassonetto a patto che non contengano residui di alimenti. Rimangono esclusi da questa raccolta gli arredi, i giocattoli, le custodie per CD, piatti, bicchieri, posate in plastica, porta-documenti, accessori per auto, bidoni e cestini, borse e zainetti che vanno smaltiti nei rifiuti domestici. Contenitori per colle o



vernici, sacchetti per cemento, piccoli e grandi elettrodomestici vanno conferiti all'isola ecologica.

MEDICINALI SCADUTI



I contenitori per la raccolta si trovano davanti alle farmacia; prima di liberarvi dei medicinali scaduti toglieteli dalle confezioni di carta.

RIFIUTI PERICOLOSI, ELETTRONICI ED INGOMBRANTI

Per i rifiuti urbani pericolosi (batterie per auto, vernici, oli alimentari e minerali usati, ecc.), per i rifiuti ingombranti (mobili, imballaggi di cartone, plastica e legno, pallets, ecc.) e per i RAEE (rifiuti elettronici come cellulari, pc, ipod, elettrodomestici) è necessario servirsi della stazione ecologica attrezzata. Per le pile utilizzate gli appositi contenitori gialli che, di solito, si trovano nei pressi dei cassonetti.



UMIDO (R.S.U.)

Tra i rifiuti organici si devono comprendere i resti di cucina quali: pesce, carne, ossa, uova e gusci, pane, pasta, riso, scarti di frutta, di verdure, fondi di caffè, lettiere di animali domestici, tovaglioli di carta, carta assorbente.



**Assessore alla
Pubblica Istruzione e Cultura
Sara Garea Del Forno**

Piccole briciole di civiltà

Gestione rifiuti, serve l'aiuto di tutti

Il problema della gestione dei rifiuti è diventato sempre più rilevante: la crescita dei consumi e dell'urbanizzazione hanno aumentato a dismisura la produzione di rifiuti e ridotto drasticamente le aree in cui trattarli o depositarli. Certo è che il problema riguarda tutti in prima persona.

Questa amministrazione si è allora concentrata fin dal suo insediamento su questo spinoso problema (vedi n.1 del Grillo Parlante), cercando con ogni mezzo di ottimizzare il servizio. Certo, la soluzione del problema è ancora lontana, ma è partendo anche dai piccoli gesti che si arriva a fare molto.

Da pochi mesi abbiamo attivato la piazzola ecologica, dove è possibile conferire i rifiuti così da evitare l'accumulo di materiale a bordo strada e vicino ai cassonetti: IL RISULTATO ESTETICO È FACILMENTE VISIBILE da tutti, senza contare lo sgravio di costi e il maggior controllo sul conferimento dei rifiuti stessi.

Insomma, un bel passo avanti. Stiamo inoltre dotando il territorio di cassonetti interrati, intervento che per ora è toccato alle zone urbanisticamente più concentrate, ma che presto vedrà coperto tutto San Siro.

Purtroppo, nonostante questi evidenti passi avanti e i buoni propositi, le norme civiche esistenti, qualche multa (!!!) e il buon senso che ognuno di noi dovrebbe avere, non tutti hanno veramente capito come utilizzare questi casso-



netti. Rinfreschiamoci la memoria insieme:

1) Qualora il cassonetto r.s.u. dovesse essere pieno, per favore, non abbandonare il sacchetto all'esterno della spazzatura! Noi stiamo cercando di aumentare i cassonetti dell'r.s.u. e i viaggi per svuotarli, ma se proprio li trovi pieni, cambia cassonetto o aspetta che venga svuotato!

N.B. per esempio a Rezzonico sono stati riscontrati dei problemi per quanto riguarda lo smaltimento dell'r.s.u.: un cassonetto non era sufficiente a contenere i rifiuti che vengono prodotti; alcuni cittadini ci hanno fatto notare il problema e così si è provveduto ad aumentare i giri di raccolta da parte della ditta appaltatrice.

2) La carta e il cartone, oltre che nei cassonetti, possono essere portati direttamente in discarica, quindi se non hai voglia di rompere i cartoni perché sono troppi o sono spessi e fai fatica, portali in discarica, non lasciarli fuori dal cassonetto!

3) Lo sapete che per le vostre cascate in montagna non si

paga l'r.s.u. e quindi non è garantito il servizio di ritiro spazzatura? E' vero che d'estate noi incarichiamo ugualmente la ditta di passare fino alla frazione di Montuglio a ritirare i sacchetti della spazzatura perché ci rendiamo conto che chi trascorre una, due o tre settimane di ferie non può accumulare tutta la spazzatura in baita, ma se scendi a prendere il pane in paese o se hai dei rifiuti ingombranti non lasciarli accanto al cassonetto, caricali in macchina e portali in paese. Non è bello vedere accanto ai cassonetti materassi, reti metalliche, bidoni, pittura, etc...

Manteniamo pulita la nostra montagna. Diamoci tutti da fare con dei piccoli gesti, delle briciole di civiltà per mantenere pulito il territorio e segnaliamo eventuali irregolarità al comune.

**Consigliere Comunale
Sergio Protti**



Iniziative per tutte le fasce di età

Anziani, centro Auser, nido: che novità

Sposando la filosofia della solidarietà, anche l'Amministrazione comunale di San Siro ha voluto contribuire ad alleggerire il carico dei nostri pensionati, siglando un vantaggioso accordo con i Caaf di Cisl e Cgil. **A tutti i nostri anziani è stata offerta la possibilità di beneficiare gratuitamente della compilazione e della presentazione dei modelli Unico e 730.** Il Comune si è accollato una parte dei costi, ottenendo riscontri positivi dai cittadini pensionati di San Siro che in poco tempo hanno coperto il budget messo a disposizione dall'Amministrazione.

Ma non è il solo servizio ad essere decollato a favore delle fasce più deboli di San Siro. Sempre per gli anziani, in particolare quelli residenti nelle frazioni di montagna, sarà messo a disposizione un **servizio trasporto in pulmino** ancora più ampio e propositivo. I viaggi non saranno solamente verso il centro del paese (**posta, municipio, farmacia, ambulatori, etc**) ma anche verso direttrici più distanti, per dare una volta al mese agli utenti anche possibilità di svago e intrattenimento.

Cambia l'impostazione del Centro Auser - Anziani! L'Amministrazione comunale, nel tentativo di dare maggior voce in capitolo ai propri pensionati, ha deciso di dare nuova linfa a questa struttura che svolge una preziosa attività sociale, svincolandola dall'Auser. A breve sarà indet-



to un incontro pubblico in cui poter presentare i nuovi progetti, con l'obiettivo di poter eleggere un vero e proprio consiglio direttivo, creando di fatto un vero e proprio circolo anziani di San Siro.

Insieme all'Azienda Sociale Centro Valli, il comune di San Siro e gli altri comuni del Distretto di Menaggio, hanno aderito ad un bando per le famiglie che hanno bambini in età compresa tra gli 0 e 3 anni e che intendono nella **prossima stagione scolastica usufruire dei nidi privati convenzionati**. La struttura più vicina a San Siro è l'asilo Angioletti di Menaggio, nella frazione di Croce (3381343689). Il bando prevede l'assegnazione di **18 posti a tariffe agevolate, pari a quelle delle strutture pubbliche**. Nell'asilo di croce saranno 6 i posti convenzionati. L'Amministrazione comunale di San Siro metterà comunque ulteriori posti a disposizione dei

residenti.

Potranno accedere al seguente bando le famiglie che avranno almeno uno dei genitori residenti in uno dei comuni del Distretto e il reddito ISEE inferiore ai 30 mila euro. Le famiglie interessate possono presentare la domanda di assegnazione del posto bambino direttamente presso gli uffici dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, in via Porlezza 10 a Tavordo, frazione di Porlezza, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18, entro il 30 giugno 2010. Il bando potrà essere richiesto telefonicamente all'Azienda o presso gli asili convenzionati. Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (tel. 034430274), facendo riferimento alle dottoresse Monica Vanini e Elena Grismondi.

**Assessore ai Servizi Sociali
Claudio Raveglia**

Corpo musicale di Loveno, una storia ultracentenaria

L'Amministrazione comunale intende ripetere l'esperienza positiva dello scorso anno, invitando il corpo musicale di Loveno per il giorno 09 luglio alle ore 21.00 presso la piazza Ercole Botta (piazza mercato) ad Acquaseria (ingresso libero).

E' secondo noi molto interessante conoscere la storia di questa longeva banda musicale, pertanto di seguito ve ne diamo un assaggio.

Giuliano Tenzi (nato il 17/1/1808 e morto il 4/4/1867), immigrato dall'Austria insieme al fratello, aveva trovato a Loveno una casa, un lavoro (era un fabbro provetto, tanto da aggiudicarsi l'appalto per forgiare il batocchio della campana maggiore del Duomo di Milano) e una moglie che gli diede ben 20 figli, 18 maschi e 2 femmine.

Il Tenzi, capostipite di una famiglia ancor oggi molto conosciuta a Loveno, quella dei "Giulian", una sera del 1843, probabilmente ripensando con nostalgia alle sfarzose musiche viennesi, pensò che anche a Loveno poteva nascere una realtà bandistica che, se pur non poteva competere con le sfarzose orchestre imperiali austriache, sarebbe stata comunque un vanto e un orgoglio per tutti i lovenes.

Quella che fino a quel momento era stata un'idea campata in aria, in poco tempo diventò realtà. Furono acquistati gli strumenti e gli spartiti e le prove iniziarono di conseguenza. Agli inizi, la banda era composta da una quindicina di elementi, tutti o quasi parenti del Tenzi, il quale naturalmente ne era il direttore.

Dopo circa un anno e mezzo, il debutto. Era una splendida e tiepida sera di maggio, dopo la benedizione e il bacio della reliquia in chiesa, tutti erano

accorsi in piazza al concerto inaugurale della banda.

Tra i tanti spettatori accorsi ce n'era uno molto speciale: il Conte Giuseppe Govone, generale dell'esercito vissuto tra il 1825 e il 1873. Fu proprio lui, dopo aver ascoltato con orecchio critico le note dell'appena nata banda, a complimentarsi e ad accollarsi la spesa per fornire una dignitosa divisa a quei musicanti tanto promettenti.

La divisa, che tanto assomigliava a quella degli appena nati bersaglieri, era in panno blu, con cinturone bianco e fibbia di ottone, bottoni e spalline d'oro, pantaloni con bande crèmisi, completa di cappello piumato e sciabola con elsa

in ottone lavorato. Era il 1860 e di questa bella divisa oggi è rimasta solo una sciabola.

Dal giorno del suo primo concerto la banda non cessò mai di esistere, con solo due sospensioni dovute alle due guerre mondiali. Partecipa sempre a tutte le cerimonie religiose a Loveno e dintorni. Invitata ad effettuare concerti in paesi limitrofi, si è anche aggiudicata numerosi riconoscimenti e premi in concorsi bandistici.

Furono molti i personaggi più o meno famosi che si stupirono della bravura della banda di Loveno, un esempio è dato dal noto direttore d'orchestra francese Pierre Monteux che diresse molte "prime" di autori del calibro di Ravel, Stravinski e Debussy con orchestre europee e americane. Egli, appena seppe della presenza nel piccolo centro di una banda, volle subito assistere ad alcune prove e lasciò come ricordo una simpatica dedica: "Alla Banda di Loveno in ricordo del nostro debutto alla sua testa". Oggi il corpo musicale di Loveno con i suoi 160 anni di storia alle spalle è certamente una delle più longeve realtà bandistiche di tutta la Lombardia. In questi ultimi anni poi, e questo è un dato che poche bande possono ancora vantare, sono entrati a rinvigorire i reparti del corpo musicale molti ragazzi e ragazze, permettendone così un ampliamento dell'organico.

Vi aspettiamo numerosi alla serata del 9 luglio!

Consigliere Mario Massaini



In arrivo la biblioteca

Scopriamo il punto prestito



Eccoci qui... con un po' di ritardo, e mi scuso, ma la biblioteca (o meglio il nostro punto prestito) è quasi pronto.

I tempi di apertura sono un po' slittati rispetto alle previsioni per alcuni disagi interni allo Sblo (Servizio bibliotecario Lario Ovest), a cui facciamo riferimento.

Ma nessun problema, stiamo rimediando:

- una ragazza l'abbiamo trovata: Giorgia, che con grande passione sta catalogando tutto il nostro patrimonio librario per potervi offrire un servizio quanto più possibile completo;

- il responsabile c'è: Marcelo! Qualcuno già lo conoscerà, è stato cittadino di San Siro per diversi anni ed è il bibliotecario attuale di Menaggio.

Al sabato mattina, tra qualche mese, sarà a Vostra disposizione per l'ordinazione di libri presenti in altre biblioteche del comasco o semplicemente per darvi qualche consiglio sulla lettura. Con la coppia Giorgia-Marcelo vi posso dire che siamo in una botte di ferro. I lavori proseguono celeri e le idee non ci mancano!!!

Ma passiamo agli aspetti più pratici. COME FUNZIONERA' QUESTA "BIBLIOTECA"?

LA PAROLA MAGICA E' "PUNTO PRESTITO"

Una biblioteca locale, come quella di San Siro, difficilmente riesce a provvedere in autarchia alla soddisfazione dei bisogni informativi della popolazione di riferimento. Le difficoltà della biblioteca locale possono essere rimediate soltanto at-



traverso la condivisione delle risorse documentarie a livello sistemico.

Il Punto Prestito è una forma di condivisione delle risorse concepita appositamente per un territorio come quello del Sistema Lario Ovest, che conosce una singolare parcellizzazione del servizio di prestito determinata dalla considerevole presenza di biblioteche di piccole o piccolissime dimensioni.

Il progetto prevede di alimentare i punti di prestito con materiale librario e documentario aggiornato, e di garantirne la fruibilità attraverso una rete di distribuzione capillare sul territorio del Sistema Lario Ovest, in modo da renderlo accessibile a quelle fasce della popolazione che hanno problemi di mobilità e non possono attingere direttamente dalle otto biblioteche principali.

Il servizio ha il fine di garantire ai punti di prestito un notevole risparmio sull'acquisto libri, e nel contempo, l'aggiornamento periodico delle disponibilità, liberando risorse finanziarie che possono essere dirottate, in maniera più redditizia, verso altri obiettivi del servizio biblioteca (arruolamento di personale qualificato e retribuito).

Tali materiali, fintanto che cir-

coleranno nei punti prestito, saranno di proprietà del Sistema Bibliotecario Lario Ovest, che dovrà provvedere alle operazioni di timbratura, catalogazione e registrazione in specifico inventario. A fine rotazione il materiale documentario potrà essere:

- destinato ai punti prestito, al fine di costituire una dotazione documentaria di base;

- collocato presso le biblioteche principali che lo renderanno comunque disponibile tramite il servizio d'interprestito;

- avviato, se in stato di grave deterioramento o obsolescenza, al macero, in seguito alle ordinarie operazioni di scarto a cura del Sistema Bibliotecario.

I punti di prestito possono accedere al catalogo collettivo on-line del Sistema curato dall'Ufficio Biblioteche della Provincia di Como, ed ottenere la consegna di documenti richiesti dai propri utenti tramite servizio di interprestito, secondo le modalità stabilite dal "Regolamento del Servizio di interprestito del Sistema Bibliotecario Lario Ovest".

Dopo questa parte teorica vi lascio un po' alla parte pratica del Progetto... Giorgia vi spiega le sensazioni, il lavoro e la passione che sta mettendo in questo periodo per permettere a tutti noi di poter finalmente usufruire del nuovo SPAZIO CULTURA!!! E questo è solo l'inizio perché abbiamo in mente tanti progetti, laboratori di lettura, giochi, compiti collettivi...

**Assessore alla
Pubblica istruzione e Cultura
Sara Garea Del Forno**

Al lavoro in un mare di libri

Centinaia i titoli e gli autori



Quando mi hanno chiesto di scrivere un articolo sulla biblioteca che sto faticosamente mettendo in sesto, ho accettato, rendendomi poi conto di averlo fatto da vera inco-sciente, perché non avevo in realtà assolutamente idea di cosa avrei potuto scrivere o raccontare. Eppure sono qui, tastiera sotto mano, perché fortunatamente ho avuto un'idea.

Stavo nella mansarda del Comune in mezzo a migliaia di libri e fuori pioveva. Immaginatevela, questa mansarda tutta bianca - bianche le pareti e le sedie e i tavoli e le librerie, cinque grandi mozziconi di cielo che si affacciano dai finestroni del tetto, immaginate la pioggia che ci ticchetta sopra, incessante e dolce, col suo ritmo che sa poco di pri-



mavera, e per il resto silenzio, se non il tonfo di qualche pila di libri che decide di cadere e sparpagliarsi sul pavimento (piuttosto bianco), se non il fruscio di qualche pagina che mi faccio scorrere velocemente sotto il naso. Per il momento è questa la nostra biblioteca: un posto un po' strano, uno stanzone molto bianco e molto pieno di libri raccolti in una pretesa di ordine che assomiglia più al caos totale (il fatto è che il mio ordine è il disordine, e non saprei muovermi altrimenti in mezzo a quell'oceano di parole). Ed ecco la strana idea che mi ha animato le mani: immaginate, lì ammucchiate in una specie di sacro silenzio, migliaia e migliaia di parole, un oceano veramente, e pensate cosa voglia dire essere lì in mezzo. Pensate ai fiumi di inchiostro e di sudore che avranno accompagnato questa immensa produzione,

e le imprecazioni e le notti insonni. Mi accorsi, stando sotto quei finestroni incessantemente frustati dalla pioggia, del favoloso patrimonio che possediamo tutto racchiuso in una stanza: centinaia di piccoli e grandi autori, uno accanto all'altro senza più le assurde divisioni temporali, senza più le assurde catalogazioni dei critici, ma tutti lì, un branco di parole lasciato libero di pascolare, e quante idee, geniali o apparentemente fallite, e quanta poesia...

Tutti lì, avvolti da un'aria appesantita dall'odore del passato, una mistura magica di polvere e vecchiaia, tutti con un unico scopo e cioè quello di offrirsi in pasto a noi lettori.

La biblioteca sarà presto aperta al pubblico. Nel frattempo, io e le mie mani, stiamo lavorando per voi.

Giorgia Corti



Rezzonico, un borgo una casata di gran fascino



Già nel Millecento anche Rezzonico, come la maggior parte dei centri grandi e piccoli, si emancipa da ogni soggezione feudale, istituendo il libero comune come entità amministrativa autonoma con propri magistrati, mentre i diritti feudali sopravvivono solo in campagna. Rezzonico con questa forma di autogoverno diventa protagonista delle proprie vicende, prendendo decisioni per organizzare la vita sociale, per le attività economiche, per costruire la fortificazione nella difesa della libertà conquistata. Dopo questa felice antica esperienza il borgo, come la maggior parte delle località, non sarà mai più protagonista della propria storia e si troverà sempre coinvolto in grandi vicende volute e decise da altri.

Infatti tra il Milleduecento e il Milletrecento, all'epoca delle signorie, nei centri più importanti si verifica l'ascesa di un



unico signore, che assume le funzioni delle precedenti magistrature comunali. A Milano i Visconti prendono il potere e si espandono verso tante altre città. Nel 1335 si impossessano anche di Como e delle zone annesse e gratificano i loro sostenitori, come i Della Torre di Rezzonico, che ricevono in cambio il castello di Rezzonico, costruito sulla fortificazione di epoca comunale.

Nel 1497 la terra di Rezzonico viene concessa in feudo, con l'intera pieve di Nesso, dal duca di Milano Lodovico il Moro alla propria amante Lucrezia Crivelli, forse ripresa in un bellissimo ritratto di Leonardo da Vinci conservato al Louvre.

Poi con le dominazioni straniere anche Rezzonico vede soffocata definitivamente ogni

eventuale speranza di libertà. Nel Millecinquecento-Milleseicento tutta la Lombardia cade in potere degli spagnoli. E' questo un lungo periodo di pressione tributaria, prepoten-





ze, decadimento delle attività economiche, complicato da epidemie e anche dal raffreddamento climatico, noto come "piccola età glaciale", che, comportando una minore produzione di cereali, determina una consistente emigrazione dai paesi della sponda occidentale dell'altolario, quindi anche da Rezzonico, come dimostrano le donazioni degli emigranti al borgo di origine. Nel 1604 in quel di Rezzonico vengono attivate otto fornaci da calce, dette calchere, in occasione della costruzione da parte degli spagnoli del forte di Fuentes oltre Colico al confine tra il ducato di Milano e i Grigioni. Solitamente, per agevolare il trasporto dei materiali, queste fornaci venivano installate vicino ad una via di comunicazione, che nel caso di Rezzonico deve essere stata senz'altro il lago, tenuta anche presente la destinazione del materiale prodotto. A ricordo di quell'attività, nel borgo è rimasto il nome di "Calchera" dato dai locali ad un breve tratto di spiaggia, dove presumibilmente almeno in parte le calchere erano sta-

te attivate, e di Via Calchera dato alla stretta via del borgo che vi giunge.

Nel 1647 il comune di Rezzonico versa una somma consistente alla Regia Camera e continuerà a versarne altre in prosieguo di tempo, per evitare una nuova possibile infeudazione e mantenere una certa libertà, che comunque non potrà mai essere come quella goduta nei secoli precedenti. L'avvento degli austriaci agli inizi del Millesettecento determina una ripresa della situazione economica, della produzione della seta, dell'artigianato attraverso un'ampia riforma fiscale e facilitazioni daziarie.

I francesi, che arrivano a Como nel 1796, nelle aspettative avrebbero dovuto portare i principi di libertà della rivoluzione. Invece vi sono requisizioni per le necessità militari, aumenta la pressione fiscale, diminuisce la produzione della seta, l'attività economica subisce un brusco rallentamento, vengono chiusi conventi e il seminario. Il malgoverno, i soprusi, le ruberie dei francesi determinano una profonda

reazione da parte di numerosi elementi, noti come "i briganti della montagna di Rezzonico", in quanto alcuni dei capi ne sono originari. La loro comprensibile reazione avviene peraltro in modo violento, commettendo delitti e incursioni sul lago, dopo le quali trovano rifugio sulle montagne.

Il comune, che ha rappresentato un'esperienza importante nel medioevo e che con l'avvento delle signorie ha perso la sua autonomia, permane nel tempo come entità amministrativa locale. Così Rezzonico, che è appartenuto per secoli alla pieve di Menaggio, nel 1644, insieme ai comuni di Plesio, San Siro, Sant'Abbondio, Nobiallo, Pianello e Breglia, costituisce la Squadra di Rezzonico. Poi, con vari rimpasti territoriali attraverso i secoli, Rezzonico scompare come comune ed entra a far parte di entità più ampie. Gli rimane però la responsabilità di conservare inalterato il proprio ambiente per la salvaguardia della propria identità.

Ferdinando G. Rezzonico



I ricordi della Festa della terza età

Un grazie ed un applauso a tutti

Felicità è al sorgere del sole aprire la finestra, respirare, sentire aria di festa. Felicità è pensare che è dedicata a noi della Terza Età. Felicità è sentirsi addosso una primavera in più portata con un fil di gioventù. Tutto questo merito della nostra Amministrazione comunale.

Vogliamo gridare un grazie di cuore tutti insieme ed un applauso?

Unitamente vale anche il nostro Parroco, che preghi per noi, ed i nostri dottori che ci mantengono vivi con le loro cure.

Spiacenti siamo se manca qualcuno o che abbiam perduto o impossibilitato per ragioni di salute.

Mandiamogli una carezza di cuore col pensiero e sentiamolo fra noi.



Ringraziamo pure i signori e il personale dell'Albergo Sole perché siamo un po' numerosi e rumorosi... E non abbiamo le prime orecchie.

In questa occasione vorrei ricordare una generazione che ai suoi tempi viveva diversamente ma ci ha insegnato e donato tanto... i nostri poveri nonni!!

Non teniamo tutto nel nostro animo! Oggi siamo quasi tutti

nonni. Vero?

Io voglio dedicare una poesia alla mia nonna... ed ecco...

Rosa Goni



CASTELLO DI REZZONICO

Quanta storia potresti raccontarci

Feste di nobili e divertimenti di popolo

Soldati e pescatori

Nelle taverne a giocare a carte

E a raccontare storie e leggende antiche

Storia di vita passata da non dimenticare.

Marco Luppi

ALLA MIA CARA NONNA

*Mi ricordo di te a Rezzonico
Della tua piccola casetta sopra
la rivetta.*

*Gioiosa tanto eri quando ospitavi
i tuoi nipoti.*

Eravamo in tanti.

Ma un posticino c'era per tutti.

*Ricordo le passeggiate con tanta
allegria*

Dal vecchio pontile finì alla Calchera

Si respirava una dolce Breva.

*Un tuffo nel lago e sugli scogli al
sole*

Ci lasciavi asciugare.

*La sera ci preparavi qualche
boccone*

con polenta e agone

Ti la Quercia, io la Rosa

Con la tua candela luminosa

Ci facevi attraversare quel cortile

Di ciottoli disuguali

Un porticino ed una scaletta

Per raggiungere la cameretta

Tutta fiera

Prima del dolce sonno.

Una favola ed una preghiera.

*Al mattino il risveglio col fischio del
vapore!*

Un gran sussulto al nostro cuore

Sono passati tanti anni.

La vita è cambiata

*Ma il profumo delle Rose e del
Gelsomino*

Sotto la nisciola del tuo giardino

E' rimasto tale e nella mia mente

*Dondolano ancor oggi questi
ricordi*

Come un'altalena

Con una voglia di raggiungere te

Con la mia rimpianta giovinezza!!

Rosa Goni

LA GIUBIANA

Rito magico che ricorda

I tempi antichi quando

Si bruciavano le streghe

Poi il tempo ha trasformato

Questo evento e ora si bruciano

Fantocci per fare festa staremo

*Insieme cantando e bevendo
vino*

Sperando in una buona primavera

E speranza per il futuro.

Marco Luppi

Gabriele, un milanese a San Siro

Vedi il lago e poi "diventi poeta"

Gabriele Sala nasce per caso il 24 gennaio 1943 a Milano, passa la maggior parte della sua vita a Cinisello Balsamo dove, dopo gli studi classici in giurisprudenza, entra a far parte dell' Agenzia di Assicurazioni di suo padre Adriano e di suo zio Antonio, dove opera tuttora. Nel frattempo si innamora per caso - caso fortunato - di Graziella, la sua compagna, con la quale va a vivere a Muggiò e si dedica assiduamente alla creazione della figlia Lavinia.

IERI, OGGI, DOMANI

*Io fuggivo da me stesso
evitando
o aggredendo
il mondo circostante
e il mio prossimo,
poi una notte chiara
vibrante di stelle,
percorsa da una brezza
che carezzava lieve
le cime degli alberi
e scivolava sul lago
ha illuminato
la mia mente,
la mia anima
e mi sono fermato;
non fuggo più
da me stesso,
il mondo e il mio prossimo
sono miei compagni di viaggio,
io sono sereno
e trasmetto
vibrazioni
di poesie e di amore
che mi ritornano
amplificate
e offrono un approdo
a chi, purtroppo, si rotola
nel fango del denaro,
della sopraffazione
e dell' invidia.*

DOVE ?

*Sul confine labile
evanescente, mutevole
dei sogni,
delle passioni,
dei ricordi,
gioco le mie speranze
per vincere
la solitudine,
per strappare
brandelli di felicità
da condividere
con chi mi ama.*

Scrive per caso la sua prima poesia all'età di 7 anni per il suo cane Bobi e poi continua, a a fasi alterne, fino ad oggi.

POETA

*Vivo nelle nuvole
E sopra
E di lì guardo
La realtà sottostante
In essa mi immergo
A volte
Ma non resisto
Ai suoi colpi violenti,
inumani
e veleggio di nuovo
verso le nuvole.*

Ottiene un diploma di merito per poesia e un diploma di merito per prosa al 1° concorso internazionale - fine 2009 - di Cinisello B., il 3° premio per la poesia al concorso del 25.01.2010 - scrittori lombardi over 50 - indetto dall'Unione Commercianti a Milano. Ha scritto per "Il Diario" di Cinisello Balsamo e per i periodici di San Siro.

Non è dato sapere se continuerà a scrivere, ma è certa e prossima la pubblicazione di un suo libro di poesie.

10 agosto 2007

SAN LORENZO

*Io guardo il cielo
ma ai miei occhi è velo
ogni nube di veleno
che delle Perseidi
il pianto nasconde,
ogni atto violento
al prossimo
foriero di morte
e il continuo stupro
e matricidio della terra.
Vorrei restare indifferente
alla babelica umanità
scagliata
verso uno sciagurato destino
da quella estate di Caino
che però mi brucia l'anima
e mi gela la pelle.*

RAGAZZA NERA

*Ragazza nera
Scende la sera
Sul tuo pianto disperato
Non un' amica
Ti è vicina
Ma non sentirti
Sola e clandestina:
clandestina non sarai mai
su questa terra
in pace o in guerra
e sola non sarai,
la tua giovinezza
ti spingerà lontano
nelle sue magiche dita
nell' immenso luna - park
della vita.*

Il calendario della Pro Loco

Tutte le manifestazioni del 2010

Di seguito potete trovare l'elenco aggiornato di tutte le manifestazioni ed eventi organizzati dalla Pro Loco di San Siro. Come sempre, un ringraziamento a tutti i volontari che fanno parte dell'associazione e che contribuiscono a "movimentare" tutto l'anno il nostro paese.

09 LUGLIO AMM. COMUNALE

Esibizione della Banda di Loveno ad Acquaseria c/o piazzale Mercato

11 LUGLIO A.D.P. VAL SERIO

3° Gara sociale presso il fiume Serio

17 LUGLIO PRO LOCO

Serata danzante in Località Moletto ad Acquaseria

24 LUGLIO PRO LOCO

Mercatino dell'artigianato in Località Rezzonico

25 LUGLIO ASS. VIVI CARCENTE

Carcente in festa in Località Carcente

DAL 26 AL 29 LUGLIO PRO LOCO

Gonfiabili presso il Campo Sportivo di Acquaseria

28 LUGLIO PRO LOCO

Mercatino dell'artigianato in Località Acquaseria

31 LUGLIO AMM. COMUNALE

Serata danzante in Località Castellaccio a Rezzonico

**07 AGOSTO
ASSOCIAZIONE INTER CLUB**
Festa della Birra in Località Moletto ad Acquaseria

**08 AGOSTO
A.D.P. VAL SERIO**
Pescata sociale alla memoria "Albertazzi Giuseppe" al Fiume Serio

**08 AGOSTO
ASS. VIVI CARCENTE**
Festa di San Rocco in Località Carcente

**08 AGOSTO
POLISPORTIVA ATLETICA
CENTRO LARIO**
Acquaseria tra Lago e Monti memoria "Romano Bettiga" Località Acquaseria

**10 AGOSTO
ASSOCIAZIONE IL CERINO**
Notte di San Lorenzo in spiaggia

**15 AGOSTO
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA**
Festa Patronale in Località Santa Maria

**21 AGOSTO
ASS. VIVI CARCENTE**
Serata culturale (Cinema - musica - arte) in Località Carcente

**28 AGOSTO
PRO LOCO ED AMICI DI ACQUASERIA**
Sagra di S. Abbondio in Località Moletto ad Acquaseria

**30 AGOSTO
PARROCCHIA S. ABBONDIO**
Festa Patronale in Località Acquaseria

**05 SETTEMBRE
A.D.P. VAL SERIO**
4° Gara Sociale presso il Fiume Serio

**12 SETTEMBRE
ASSOCIAZIONE IL CERINO**
Festa della patata

**10 OTTOBRE
PRO LOCO**
Castagnata presso il piazzale mercato Acquaseria

**10 OTTOBRE
POLISPORTIVA ATLETICA
CENTRO LARIO**
Festival Giovanile dello Sport in Località Acquaseria

**17 OTTOBRE
ASS. VIVI CARCENTE**
Castagnata in Località Carcente

**01 DICEMBRE
GRUPPO ALPINI MONTAGNA DI REZZONICO**
Inaugurazione Presepec/o cappelletta Alpini di Treccione

**05 DICEMBRE
ASS. VIVI CARCENTE**
Inaugurazione Presepe in Località Carcente

24 PRO LOCO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Babbo Natale nella Parrocchia S.Maria e S.Abbondio

**24 DICEMBRE
ALPINI MONTAGNA DI REZZONICO - PRO LOCO - AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
Vigilia di Natale con rinfresco presso le due parrocchie

Sogni di mezza estate in Comune

Una minoranza che lasci crescere il paese

Amministrare un paese, si sa, non è per nulla semplice: in alcune occasioni il lavoro svolto unisce la comunità, in altre divide.

E' impossibile, spesso, accontentare tutti i cittadini, nonostante buona volontà, dedizione e lealtà non manchino mai. E' per questo che non posso che portare rispetto verso chi prima di me ha conosciuto quanto sia impegnativo fare l'amministratore di un comune, andando inevitabilmente incontro ad odio, invidie, o quando va bene... critiche.

Rivolgendomi a quanti ci hanno preceduto in questo ruolo e che, invece, ora vivono questa nuova fase amministrativa dall'altra parte della barricata, non posso che esprimere stima, rispetto, consapevolezza che spesso a muovere gli amministratori locali, malgrado quello che la giunta possa dire e pensare, è anche tanta passione. Quello di poter, non sempre (sarebbe forse troppo bello) ma magari spesso, fare squadra tutti insieme!

Sogno una maggioranza e una minoranza unite e solidali nel portare avanti lavori e progetti quando sul tavolo ci sono contributi e finanziamenti importanti per il nostro territorio.

Se da una parte è vero che

un atteggiamento critico da parte della minoranza possa essere uno stimolo in più a fare bene il nostro lavoro, dall'altra è anche vero che occorre in molti altri casi essere concreti e costruttivi, permettendo ai progetti ambiziosi di decollare, e regalando futuro e prospettiva al nostro paese che, tutto ha bisogno, fuorché dell'essere ingessato a causa di sterili e futili battaglie inconcludenti.

Sarà forse un sogno di mezza

estate. Ma io continuo a crederci e sperarci.

**Il capogruppo
Claudio Raveglia**



COMUNE DI SAN SIRO - PROVINCIA DI COMO AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che dal 12 gennaio 2009 l'orario di apertura al pubblico è il seguente:

Lunedì	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
Martedì	dalle ore 9.00 dalle ore 15.00	alle ore 12.00 alle ore 17.00
Mercoledì	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
Giovedì	dalle ore 9.00 dalle ore 15.00	alle ore 12.00 alle ore 18.00
Venerdì	dalle ore 9.00	alle ore 12.00
Sabato	dalle ore 9.00	alle ore 12.00

L'ufficio tecnico **edilizia privata** è aperto al pubblico nei giorni:

Giovedì	dalle ore 15.30	alle ore 17.30
Martedì e sabato	come da calendario allegato	

L'ufficio tecnico **edilizia pubblica** è aperto nei giorni:

Martedì	dalle ore 15.00	alle ore 17.00
Giovedì	dalle ore 15.30	alle ore 17.30

Il **sindaco** riceve il: sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Spettacolo teatrale benefico

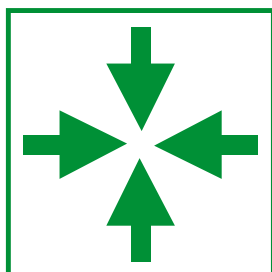
Ricordando il piccolo Matthias

L'anno scorso il piccolo Matthias ci ha lasciato.

I suoi compagni hanno vissuto la malattia dell'amico con coraggio, grande maturità e tanto affetto.

Dopo questa esperienza, che ha fortemente toccato tutta la comunità, i genitori e le insegnanti hanno pensato, in occasione del consueto spettacolo teatrale degli alunni, di raccogliere un contributo da devolvere a favore dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

Durante la serata dello scorso 29 aprile abbiamo così ricordato in modo concreto il nostro piccolo Matthias e tentato di sensibilizzare tutti riguardo queste spiacevoli realtà che spesso tendiamo a dimentica-



FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

re, fintanto che non le viviamo personalmente.

Una buona parte delle offerte raccolte durante lo spettacolo messo in scena dagli alunni della Scuola Primaria, è stata devoluta all'Istituto dei tumori di Milano, che ha mandato una lettera di ringraziamento, firmata dal Dott. Giacomo Boscagli, Direttore s.c. Risorse Economico Finanziarie e Libera Professione.

La donazione, di 1000 euro, è

andata a favore della Fondazione, per l'Attività di ricerca, della struttura di Pediatria.

L'istituto dei tumori vive anche grazie alle donazioni, valido supporto finanziario che accelera il progresso nella ricerca sul cancro, lo sviluppo delle risorse, l'acquisto di nuove e sofisticate attrezzature, e il reclutamento di ricercatori specializzati.

Chi ha vissuto da vicino questa esperienza, ha potuto constatare come il team dei medici, accanto agli infermieri, sia un insieme di persone straordinarie e brillanti in tutti i sensi. Senza dimenticare tutte le persone che donano tempo ed affetto, sostenendo i pazienti, occupando le loro giornate, giocando con i più piccoli, ascoltando loro e i familiari.

Per tutto questo abbiamo voluto, nel nostro piccolo, partecipare alla lotta contro il cancro ed aiutare i piccoli pazienti ricoverati al settimo piano dell'istituto, nella speranza di poter offrire loro un futuro migliore.

Ringraziamo di cuore tutti coloro i quali hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa!

**Le mamme, i bambini
e le maestre della scuola
primaria di San Siro**

E' possibile continuare a sostenere la ricerca attraverso le seguenti modalità:

5 x MILLE

dichiarazione dei redditi - inserire nell'apposita casella (ricerca sanitaria) il riferimento del codice fiscale dell'Istituto Nazionale Tumori: 80018230153

VAGLIA POSTALE

c/c Postale n. 44065209 intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

BONIFICO

C/C 000004600078 Intesa San Paolo SpA (9)

Filiale 009 via Pacini 76, 20129 Milano

ABI: 03069 - CAB: 09466 - CIN: W

IBAN: IT57W0306909466000004600078

Oblazione Pediatria

Codice interno 74/02/PE



Non solo pesce di lago

La "spada" nella pasta



Ecco a voi la ricetta per una pasta leggera e facile da preparare!

Ingredienti

- pomodorini (quantità a piacere)
- olio
- una fesa d'aglio
- due filetti di pesce spada
- mezzo bicchiere di vino bianco
- sale e pepe a piacere



Preparazione

In una pentola scaldare l'olio e far rosolare la fesa d'aglio (se intera potrete toglierla a fine cottura).

Aggiungete i filetti di pesce spada tagliati a dadini e fate rosolare per qualche minuto; bagnate con mezzo bicchiere di vino bianco e fate evaporare; aggiungete i pomodorini e lasciate cuocere per dieci minuti.

Lessate la pasta e, una volta scolata, lasciatela insaporire qualche minuto prima di servirla.

Buon appetito!

Valentina Protti

IN EVIDENZA GLI SPORTIVI DI SAN SIRO

Comincia indubbiamente bene la stagione sportiva per i san siresi, offrendoci due esempi di bravura niente male.

Prima su tutti la classica corsa da montagna "Corsa dei briganti", organizzata dalla nostra Atletica Centro Lario di Gino Corti, che ha visto l'eccellente partecipazione del campione mondiale dei 100 km, Mario Ardemagni, e dove a trionfare è stato Fabio Ruga, atleta che parrebbe non smentirsi mai. Ottimi i risultati dei corridori della Centro Lario, Marino Fiorentini in quinta posizione, Davide De Maria in nona, Andrea Torri in decima (e primo tra gli Juniores) e di Sara De Maria per la categoria femminile (quinta posizione).

Immediatamente dopo la dura Corsa dei briganti, gli atleti sono partiti alla volta di Cattolica, ma non certo per



riposare!

Il 1° maggio si è svolta la 4° edizione di "Ciaspolbeach", una gara di corsa con le ciaspole sulla spiaggia, nata dall'incontro tra la tradizione della montagna della Val di Non con la località marittima del turismo per antonomasia.

Il percorso di 4,5 km premia Felice Doni e Davide de Maria, rispettivamente in seconda e terza posizione, mentre Andrea Torri, altra promessa della Centro Lario, è il secondo di categoria.

Mica male come sportivi.

Al via a luglio il Campo Estivo

A luglio riparte il Campo Estivo. Sarà ancora l'Associazione San Siro 2001 a gestire le giornate dei nostri ragazzi con tanta energia e allegria!

Siamo sicuri che anche quest'anno sarà un successo.

Da fine maggio sono aperte le iscrizioni, quindi affrettatevi: i posti sono limitati e ricordiamo che la priorità sarà data ai residenti.

Buone vacanze!

Assessore

Sara Garea Del Forno



Scuola di Rezzonico, cosa fare?

Intanto apre lo spazio cultura

E' da quando ci siamo insediati, 2 anni fa, che vogliamo fortemente creare qualcosa di nuovo nella ex scuola di Rezzonico.

Abbiamo subito accantonato l'idea della Biblioteca per diversi motivi:

1) l'immobile è ampio e sfruttare un solo locale ci sembra riduttivo e antieconomico;
2) i costi erano veramente eccessivi: riscaldamento, luce, mobili, un dipendente che fosse sempre presente...

Abbiamo così pensato di creare uno Spazio Cultura all'interno del Comune, visto che era disponibile una stanza molto ampia inutilizzata: risparmio di costi di riscaldamento, di personale, di telefono e connessione internet.

Il punto prestito è quasi pronto: abbiamo avuto qualche problema riflesso, in quanto lo SBLO, il servizio da cui dipendiamo per la gestione, ha cambiato il Presidente e si



è bloccato, ma tutto è ripartito: ancora qualche piccola messa a punto e poi potrete ordinare tutti i libri che volete, nonché connettervi a internet gratuitamente dai pc presenti nello spazio cultura.

Ma il problema è un altro:

COSA PUO' ESSERE FATTO NELLA SCUOLA A REZZONICO?

Prima di prendere iniziative in merito, ci teniamo a conoscere il punto di vista dei nostri concittadini. Pertanto, vi invitiamo a illustrarci le vostre idee a proposito.

Qui sotto potrete compilare il coupon, tagliarlo lungo le linee tratteggiate e consegnarlo in comune.

ESPRIMI LA TUA OPINIONE: QUALE FUTURO PER LA EX SCUOLA DI REZZONICO?

Nome _____

Cognome _____

Tel. _____

Mail _____

Progetto _____

Firma _____